

## **Interrogazione n. 196**

*presentata in data 18 marzo 2026*

a iniziativa dei Consiglieri Cesetti, Mancinelli, Caporossi, Nobili, Ruggeri, Seri, Catena, Mangialardi, Mastrovincenzo, Piergallini e Vitri

### **Perdita di chance terapeutica per pazienti oncologici nelle Marche dovuta ai ritardi nella consegna dei referti istologici da parte delle U.O.C. Anatomie Patologiche delle AST**

a risposta orale

I sottoscritti Consiglieri regionali,

Premessa:

- l'interrogazione n. 129, presentata in data 5/2/2026, ad oggetto: "Ritardo nella refertazione di esame istologico", da intendersi riportata e trascritta;

Ritenuto che:

- sono pervenute altre segnalazioni per lamentare ritardi nella consegna della refertazione istologica da parte delle AST marchigiane, come pure sono state segnalate inadeguate misure organizzative dovute soprattutto alla carenza di personale;

Considerato che:

- i ritardi nella refertazione istologica nelle AST marchigiane causano aggravamento oncologico e perdita di chance di sopravvivenza, specialmente per tumori polmonari, mammari, colon-retto e melanoma;

- a quanto è dato sapere, nelle Marche il Manuale di Accredimento regionale prevede 80% biopsie incisionali refertate entro 10 giorni lavorativi, ma segnalazioni recenti documentano attese maggiori di 90 gg post-intervento (ne è un esempio il caso di cui alla interrogazione n. 129/2026), tanto che nella Regione Marche si registra un ritardo documentato nella refertazione degli esami istologici con conseguente accumulo progressivo dei casi in attesa di diagnosi in tutte le AST;

- da informazioni assunte per le vie brevi risulterebbe che al 15/02/2026 "a Senigallia 1000 sono i casi in attesa di essere campionati o refertati; a Jesi 800; a Fabriano 900; ad Ancona oltre 2500";

- a quanto si è appreso "tali ritardi impediscono stadiazione e terapie tempestive, con sopravvivenza netta 5 anni in Italia al 13% per polmone, 87% mammella donna, 58% colon-retto se precoce, ma drastica riduzione per avanzamento stadio" e "la giurisprudenza riconosce risarcimenti per tali perdite";

- in sostanza, i ritardi "riducendo chance cura conservativa e sopravvivenza" evidenziano la necessità di provvedimenti urgenti come si evince anche da dati AIRTUM (Associazione Italiana Registri Tumori);

- invero "i rapporti AIRTUM evidenziano periodicamente la sopravvivenza oncologica in Italia, sottolineando la necessità di percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali (PDTA) rapidi – Ritardi nella diagnostica anatomopatologica spesso legati a carenza di personale o problemi organizzativi, possono aumentare il rischio di progressione della malattia (metastatizzazione) prima dell'inizio delle cure";

Preso atto che:

- in caso di omessa o ritardata consegna del referto sussiste la responsabilità medica per la oggettiva sussistenza del nesso di causalità tra il ritardo e la “*perdita di chance*”, liquidabile come danno.

Per quanto sopra premesso,

#### INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale, per sapere:

- 1) quali sono stati i tempi medi di refertazione istologica nelle 5 Aziende Sanitarie Territoriali relativi all'anno 2025 ed al 4° trimestre 2025;
- 2) se e quante segnalazioni/denunce per perdita di chance;
- 3) i motivi dei ritardi nella consegna dei referti istologici e se gli stessi siano ascrivibili a carenze organizzative e da mancata assegnazione delle necessarie risorse finanziarie alle singole AST ed in caso positivo quali conseguenti provvedimenti si intendano adottare;
- 4) quali azioni si intendano porre in essere per ridurre i tempi nei limiti previsti dal Manuale di accreditamento per le biopsie oncologiche urgenti e quali provvedimenti per reclutare patologi per ottimizzare biologia molecolare;
- 5) se e quali provvedimenti si intendano adottare per la digitalizzazione delle Anatomie Patologiche, evitando backlog provinciali.